



**Un programma della
Foundation for Environmental Education**



A cura di: *FEE Italia*

Coordinamento: *Prof. C.P.Mazza, Dott. Andrea Rinelli*

Supporto tecnico scientifico: *Dott. Andrea Rinelli, Dott.ssa Tiziana Zacco*

Sommario

- Prefazione
- Introduzione
- Una rete nazionale ed internazionale
- www.eco-schools.it
- Eco-Schools e Agenda 21 Locale
- Il metodo
- L'Eco-Comitato
- L'indagine Ambientale
- Il Piano d'azione
- L'Integrazione Curricolare
- La Valutazione e Monitoraggio
- L'Informazione e Coinvolgimento
- L'Eco-Codice

Prefazione

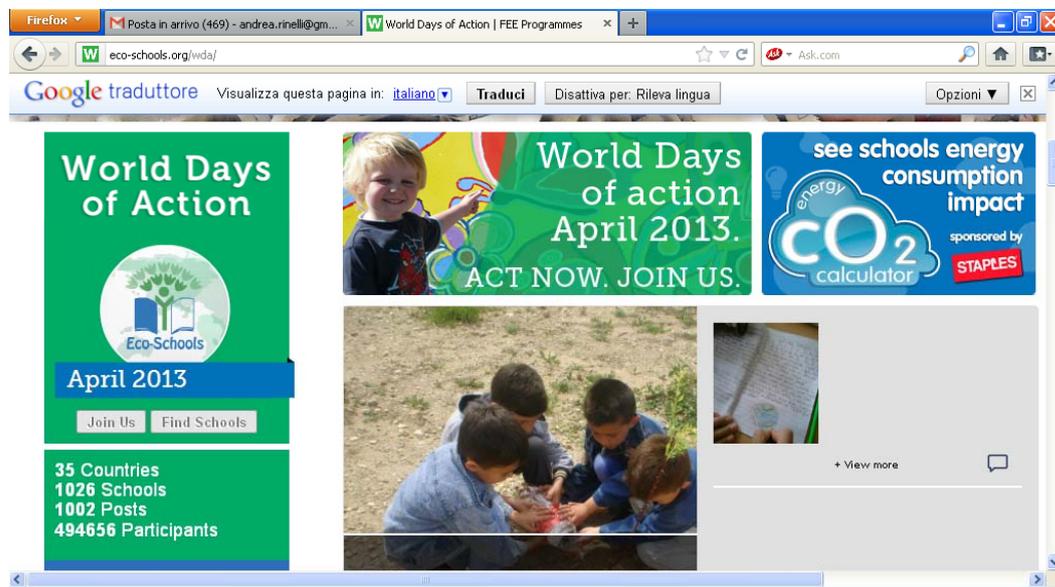
L'attuale modello di sviluppo, basato sull'ipotetica crescita illimitata, si scontra sempre più con la realtà di sistemi ambientali e sociali che scricchiolano sotto il peso dei consumi. L'accesso alle risorse fondamentali è sempre più difficile e sulle nostre scelte grava la responsabilità del tipo di mondo che restituiranno ai nostri figli. Un'inversione di tendenza risulta necessaria e ognuno è chiamato in prima persona a dare un contributo ad un tipo di sviluppo che sia in grado di garantire un accettabile livello della qualità della vita per le generazioni attuali e per quelle future.

La FEE (Foundation for Environmental Education) opera da più di 25 anni in tutto il mondo per favorire l'affermarsi di comportamenti sostenibili, puntando all'educazione dei più giovani e coinvolgendo le comunità locali. Tutti i programmi della FEE (Eco-Schools, Bandiera Blu, Young Reporters for the Environment, Green Key, Learning about Forest) sono pensati per operare in sinergia, offrendo ad un territorio la possibilità di orientarsi in ogni ambito ad uno sviluppo sostenibile.

Eco-Schools è il programma di educazione alla sostenibilità più realizzato al mondo; ogni anno più di 40.000 scuole e 11 milioni di studenti sono impegnati per rispondere in termini concreti alle grandi questioni ambientali globali. La riuscita di Eco-Schools nel mondo è dovuta al grande entusiasmo di studenti, insegnanti, famiglie, amministratori e quanti altri disposti a contribuire per uno sviluppo locale più sostenibile.

Una rete nazionale e internazionale

Eco-Schools è un programma che mette in rete scuole di tutto il mondo, dando loro l'opportunità di condividere progetti ed esperienze sull'educazione alla sostenibilità. Eco-Schools si presta ottimamente ad essere assunto da reti locali di scuole come metodo di lavoro comune, permettendo di lavorare in sinergia sul territorio. Reti locali possono interagire a loro volta, fino a trovare scuole partner in altri Paesi con le quali utilizzare uno stesso metodo operativo.



www.eco-schools.it

La FEE mette a disposizione delle scuole partecipanti al programma l'accesso ad un'area del sito web www.eco-schools.it, all'interno della quale poter gestire un proprio profilo. Il sito web ha il ruolo di potenziare la rete delle Eco-Schools, fornendo strumenti in grado di facilitare la comunicazione interscolastica; qui è possibile mostrare i percorsi effettuati dalle scuole fino al raggiungimento della Bandiera Verde, cercare partner con cui realizzare nuovi progetti all'interno del programma, attivando scambi e gemellaggi. Anche l'adesione al programma avviene on-line, grazie ad una semplice procedura di registrazione, cui farà seguito una comunicazione di conferma da parte della FEE.



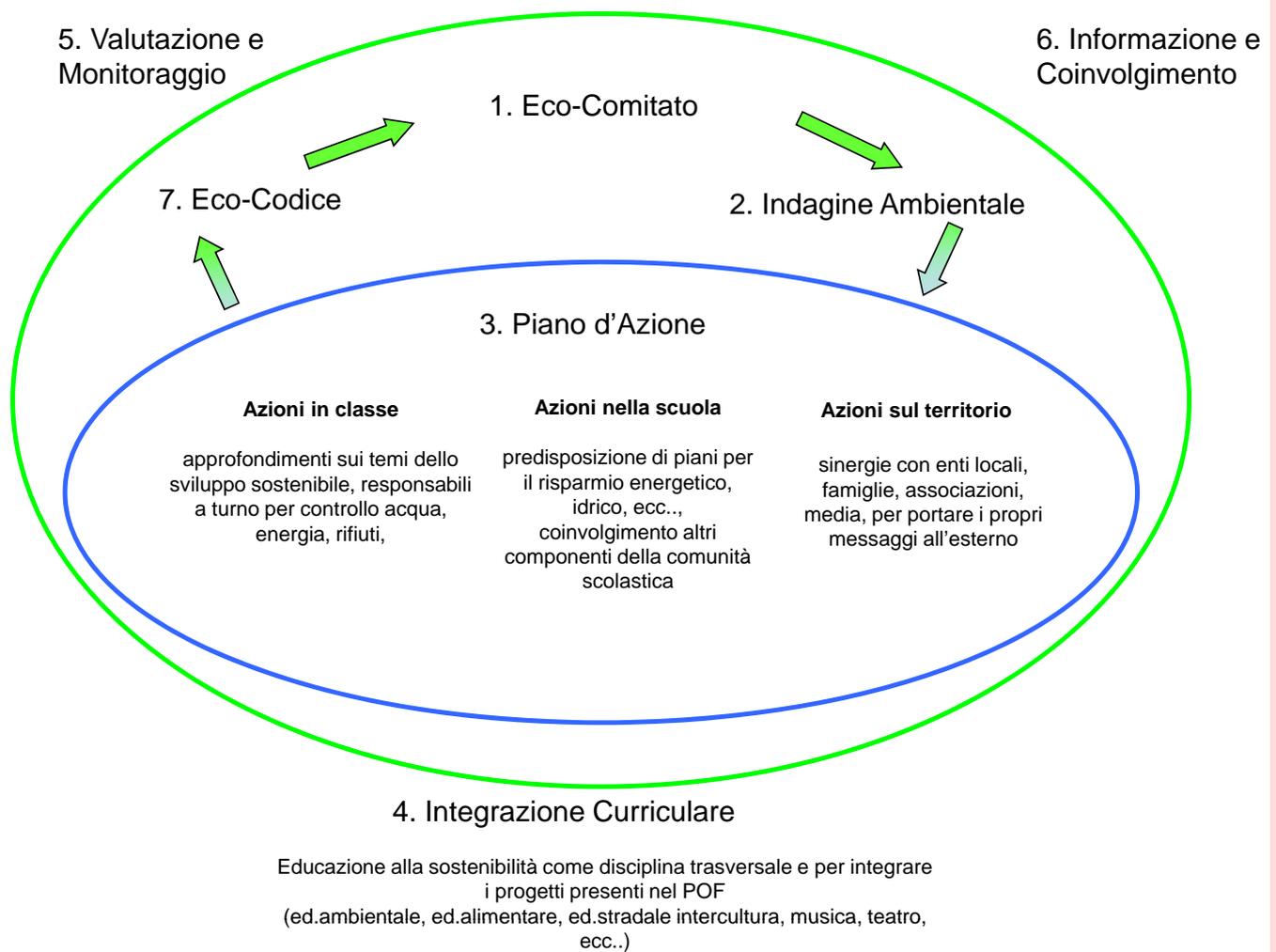
Eco-Schools e Agenda 21 Locale

Una delle tappe più importanti del pensiero sostenibile rimane la Conferenza mondiale sulla Terra che ha avuto luogo a Rio de Janeiro nel 1992. Le delegazioni di 187 Paesi hanno prodotto in quella sede un importante documento che riassume le azioni da mettere in atto nel XXI secolo per raggiungere uno sviluppo planetario sostenibile. Questo documento, chiamato Agenda21, contiene al suo interno specifiche indicazioni da intraprendere a livello locale, per raggiungere obiettivi globali. Nel nuovo approccio, la gestione del territorio e delle sue risorse deve diventare oggetto di politiche che vedono il coinvolgimento diretto delle comunità locali. La scuola ricopre un ruolo centrale nell'aggregazione di rappresentanti della società civile (famiglie, insegnanti, associazioni, personale non docente, aziende) che possono utilizzare la struttura scolastica come occasione per definire e mettere in pratica buone pratiche ecologiche. Eco-Schools ha il compito di fornire un metodo che permetta di operare in questa direzione, rappresentando un importante passo verso la realizzazione di processi di Agenda 21 Locale.

Il metodo

1. L'Eco-Comitato
2. L'Indagine Ambientale
3. Il Piano d'Azione
4. L'Integrazione Curricolare
5. La Valutazione e Monitoraggio
6. L'Informazione e il Coinvolgimento
7. L'Eco-Codice

Il metodo Eco-Schools



1. Eco-comitato

È il motore di Eco-Schools: ad esso partecipa tutta la comunità scolastica, gli studenti, gli insegnanti, il personale ATA, i genitori, le associazioni del territorio, l'Amministrazione locale



Le scuole della Rete Tirreno- eco-schools del Comune di Fiumicino, riunite nella Sala Consigliare durante un Eco-comitato

I componenti dell'eco-comitato di una scuola...

Dirigente scolastico	Ferrari Stella Maris
Assessore ambiente	Traversi Riccardo
Assessore politiche educative	Grossi Fabrizio
Docenti	Margani Rita, Cipriani Tiziana, Casillo Consiglia
Genitori	Forti Rossana Murgia Stefano Moschini Fabio
Alunni	Colasanti Alex Angelini Federica Moschini Michela Carano Damiano De Angelis Michael Cianchetti Emanuele Cardilli Lucrezia Inocan Tudor Saputo Alessandro Rubegni Morris
Associazioni che collaborano con la scuola	"Parrocchietta delle gocce" : Paolo Lugni, Aurora Rinaldoni, Mario Mannarino
Personale ATA	Calvi Sandro

...e modalità di convocazione di un e-c.

194° CIRCOLO DIDATTICO
Via Massa Marittima n.1
00148 Roma
Tel. 06-65744647- Fax 06-6530657

ROMA 06.12.2005

All'Assessore ambiente : Riccardo Traversi

All'Assessore alle politiche educative : Fabrizio Grossi

Al Dirigente Scolastico: Stella Maris Ferrari

Al referente FEE : Andrea Rinelli

Ai docenti : Rita Margani, Tiziana Cipriani, Consiglia Casillo

Agli alunni eletti come rappresentanti

Ai genitori : Rossana Forti, Stefano Murgia, Fabio Moschini, Sandro Lattaro

Ai collaboratori scolastici: Sandro Calvi

All'associazione "Parrocchietta delle gocce" : Paolo Lugni, Aurora Rinaldoni,
Mario Mannarino

OGGETTO : Convocazione della prima riunione dell'Eco-Comitato del plesso Carlo
Collodi 194°Circolo didattico - Roma

La prima riunione dell'Eco-comitato è fissata per il giorno 15 dicembre 2005 alle ore
11,30, presso i locali della scuola C.Collodi, via Massa Marittima,1 con il seguente o.d.g:

Nomina presidente e segretario.

Presentazione del progetto e dei sottoprogetti.

Varie ed eventuali

Il referente del progetto Eco-schools

Rita Margani

Durante gli eco-comitati vengono prese tutte le decisioni necessarie allo svolgimento del programma:



S.e.s. Rosalba carriera 0506

Ogni riunione deve essere documentata attraverso delle fotografie e un verbale.



S.e.s. Tagliacozzo 0506



S.e.s. G.B. Grassi 0506



S.m.s. Porto Romano 0506

Esempio di verbale

Il giorno 13 febbraio 2006 alle ore 10.30 si e' riunito l'ecomitato della cesare battisti (solo alunni) per decidere le iniziative da prendere per il prossimo periodo scolastico.

Il comitato discute innanzitutto l'esito del questionario sottoposto ai genitori degli alunni coinvolti nel progetto (vedi numero 2 del notiziario).

In secondo luogo, si decide di lavorare sul censimento delle piante presenti nel giardino, così da poter avere una chiara definizione dello stato attuale dello stesso.

Successivamente si prepareranno i progetti delle classi e dei singoli bambini da presentare all'Architetto del Comune di Roma che si occuperà del nostro spazio verde.

Ecco come una scuola ne ha interpretato correttamente il regolamento:

- **Coinvolgere** all'interno dell'Ecocomitato accanto ai membri della Comunità Scolastica (alunni, insegnanti, personale non docente) anche genitori e portatori di interesse presenti nel contesto territoriale in cui la scuola è inserita (Comune, Associazioni, Comitato di quartiere)
- **Condividere** lo spirito di Agenda 21 per la gestione partecipata dell'ambiente
- **Seguire** i 7 passi previsti dal programma Eco-schools
- **Stabilire** un calendario regolare di incontri con cadenza all'incirca bimestrale
- **Definire** in linea di massima i compiti di ognuna delle figure sociali coinvolte nell'Eco-comitato
- **Lavorare** in rete con le Eco-schools del territorio per identificare interessi simili per scambiare idee ed elaborare progetti comuni
- **Predisporre** questionari ad hoc per avviare indagini ambientali
- **Dare visibilità** al percorso ecologico seguito dall'istituto (bacheca, eco-codice)

Alcuni nonni che hanno **partecipato** alle azioni scolastiche e all'eco-comitato



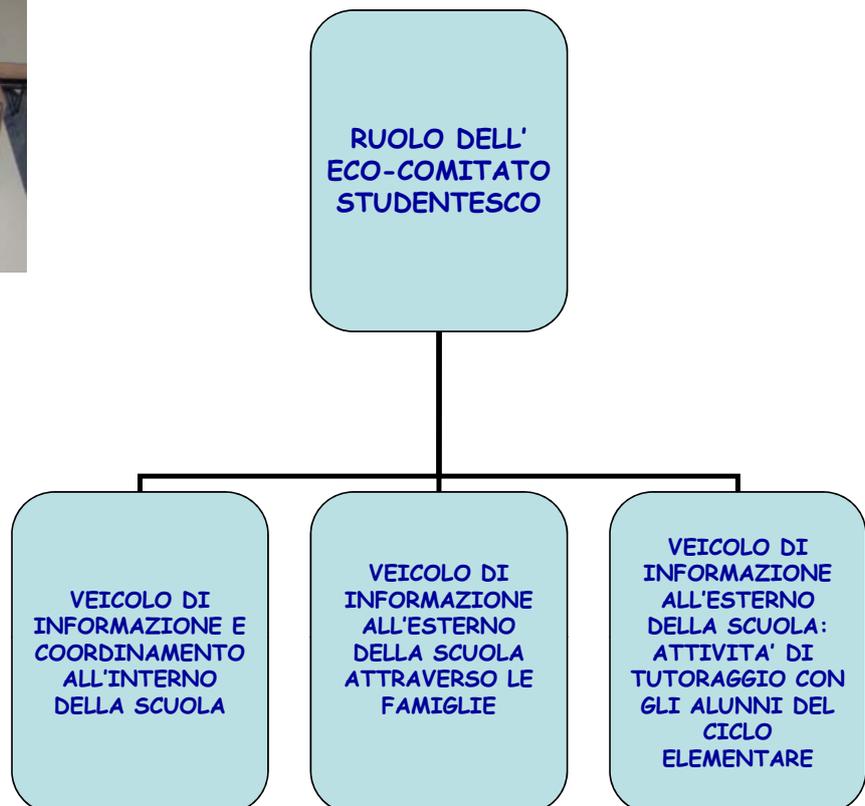
Sono presenti, per aiutarci anche i nonni Piroli Antonio, Spinelli Giuseppe, Ianni Roberto, Belardinelli M.Gabriella,Zampelli Rita.

Gli studenti partecipanti all'eco-comitato, in genere vengono eletti democraticamente dai loro compagni



S.m.s. Albertini Fregene 0506

Creando, talvolta, un vero e proprio EC studentesco



S.m.s. S.Giorgio maccarese 0506

2. Indagine Ambientale

Questionario di Pre-indagine

La scuola che inizia il percorso Eco-Schools deve stabilire in quale direzione orientarsi per migliorare il proprio livello di sostenibilità. Essendo l'edificio scolastico un luogo dove gravitano, non solo gli studenti e gli insegnanti, ma anche il personale amministrativo e i genitori, un primo ordine delle priorità sarà scelto sulla base della percezione che ha ogni rappresentante di questa comunità. Un questionario di poche domande, eseguito soltanto **il primo anno**, servirà a indicare se cimentarsi prima nel risparmio dell'acqua o dell'energia, nella gestione del verde o dei rifiuti, ecc.

Con un questionario rivolto alle famiglie, agli studenti, agli insegnanti e al personale della scuola si registrano le preferenze, eseguendo già una prima azione di comunicazione e di coinvolgimento nel programma

Scuola Secondaria di I Grado Porto Romano
Via Bignami 00054 Fiumicino

PROGETTO ECO-SCHOOLS

Questo anno scolastico la Scuola Porto Romano di Fiumicino parteciperà al Programma Europeo Eco-Schools

Che cos' è Eco-Schools?

Si tratta di individuare ed affrontare un problema ambientale presente all'interno della scuola, lavorando tutti insieme per cercare di risolverlo. In tal modo si partecipa al programma europeo e si può vincere la Bandiera Verde di Eco-Schools, che testimonia l'attenzione e la sensibilità della scuola alle problematiche ambientali.

Cosa bisogna fare in questa fase?

Si deve scegliere quale argomento trattare.
Riportiamo alcune tra le emergenze ambientali più diffuse nelle scuole europee

- Risparmio di carta
- Risparmio di acqua
- Risparmio di energia
- Situazione del verde scolastico
- Aspetto dell'edificio scolastico
- Altro _____

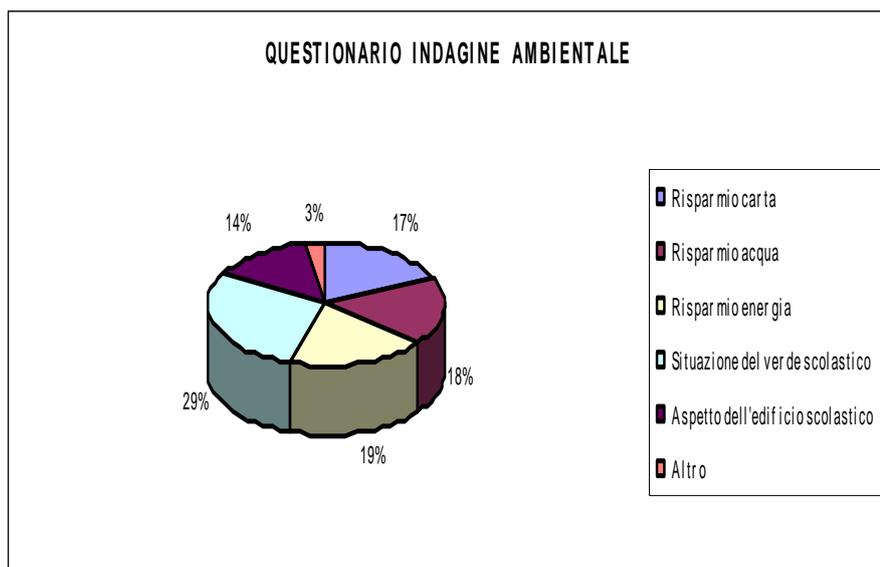
Indicate, in base alla vostra opinione, quale argomento vi sembra più urgente da trattare nella nostra scuola per migliorare l'ambiente in cui viviamo.

La Referente Eco-Schools
Prof.ssa Paola D'Orio

Il Dirigente Scolastico
Professore Roberto
Tasciotti

I cui risultati devono poi essere schematizzati e resi noti

	Alunni	Genitori	Docenti	ATA	TOTALI
Risparmio carta	64	65	21	5	155
Risparmio acqua	95	58	10	1	164
Risparmio energia	95	60	11	2	168
Situazione del verde scolastico	155	93	5	4	257
Aspetto dell'edificio scolastico	63	56	5	0	124
Altro	16	7	1	0	24
TOTALI					892



S.m.s. Porto Romano 0506

... si procede, con la redazione dell'Indagine ambientale ...

L'Indagine Ambientale (I.A.) è un rapporto sul profilo della scuola in merito alla sua sostenibilità. Essa deve riportare in maniera sintetica, ma efficace, tutti i dati qualitativi e quantitativi inerenti il tema scelto per il percorso Eco-Schools. Alcuni degli esempi riportati in questa sezione saranno utili per comprendere l'utilità di un prodotto che è la base di partenza per ogni azione futura. Senza una buona I.A. sarà difficile valutare le prestazioni della scuola e

Possono essere utilizzati vari strumenti:

- Questionari investigativi;
- Misurazioni (misurazione degli ambienti, lettura dei contatori, conteggio dei punti di illuminazione, individuazione di eventuali sprechi, ecc. ...);
- Creazione di grafici in grado di schematizzare i dati raccolti ed evidenziare le *criticità* rilevate

Ecco alcuni esempi

Il verde...

- 1 Il giardino è un ambiente adatto al gioco?
- 2 Ci sono spazi a sedere?
- 3 Ci sono spazi al coperto?
- 4 Spazi raccolti e piccoli? Ci sono alberi e cespugli accessibili?
- 5 Ci sono terreni in dislivello?
- 6 Ci sono strutture per il gioco?
- 7 C'è un orto?
- 8 Siepi divisorie?
- 9 Prati?
- 10 Boschetti?
- 11 Piante selvatiche?
- 12 Nidi artificiali per gli uccelli?
- 13 Hai un'idea semplice per migliorare?

Classe.....



La misurazione per l'indagine ambientale



S.e.s. Pallavicini 0405



...il risparmio energetico...

Acqua calda	Si - No
Sono ben isolati i tubi ed i serbatoi dell'acqua calda?	Si
I rubinetti dell'acqua hanno perdite?	No
L'acqua è ad una temperatura non più elevata di quella corporea?	Si
Isolamento	
L'isolamento del soffitto è spesso 150 mm?	Si
C'è l'intercapedine nei muri?	Si
Le finestre sono isolanti?	Si
Ci sono i doppi vetri?	Si
Le stanze hanno un buon rivestimento?	Si
Le tende sono adatte alle finestre?	Si
Si chiudono bene?	Si
Vengono chiuse quando fa buio?	Si
Le porte esterne sono isolanti?	Si
Si chiudono in maniera efficace?	No

Radiatori	Si - No
Ci sono pannelli termo-riflettenti dietro ai radiatori?	No
Ci sono mensole per convogliare il calore nelle stanze?	Si
Le tubazioni che dalla caldaia portano acqua ai radiatori sono isolate?	Si
Ci sono termostati?	Si
Elettricità	
Si utilizzano lampadine a basso consumo di energia?	Si
Sono pulite le plafoniere?	Si
Sono chiare le superfici in modo da massimizzare l'illuminazione?	Si
Dove possibile sono state fissate superfici che riflettono?	No
Nelle stanze vuote vengono sempre spente le luci?	Si
Sono tenute pulite le finestre in modo da far entrare la luce naturale?	Si
Vengono spente le apparecchiature inutilizzate?	Si
Può essere spenta la caldaia se i radiatori non sono accesi?	Si

Misurazione delle finestre e dell'aula



...e ancora, sui rifiuti...

	GESTIONE DEI RIFIUTI	SI	NO
1)	La scuola ha un piano per la raccolta dei rifiuti ?	5	87
2)	Funziona ?	5	87
3)	Ci sono abbastanza cestini all'interno della scuola ?	90	2
4)	La carta da riciclare viene conservata ?	35	57
5)	La carta viene usata da ambo i lati prima di essere riciclata ?	31	61
6)	Si utilizzano ambedue i lati dei fogli per le fotocopie ?	11	81
7)	Vengono riutilizzati creativamente i rifiuti cartacei ?	87	5
8)	Vengono utilizzati creativamente rifiuti di altro materiale ?	89	3
9)	Viene effettuata la raccolta dei rifiuti organici in mensa ?	92	0
10)	Ha la scuola uno spazio adibito al compostaggio ?	0	92

S.e.s. Collodi 0506

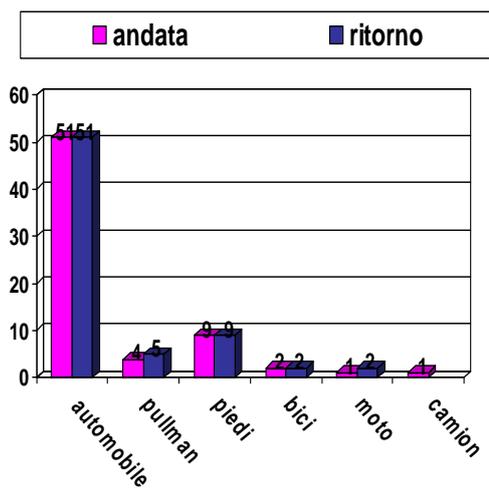
... sull'acqua...

	Sì- No- Note
Il flusso massimo dei rubinetti è ben regolato?	Sì
I rubinetti sono dotati di frangigetto?	No
I gocciolamenti dei rubinetti sono riparati rapidamente?	Abbastanza
Sono installati gabinetti a doppio flusso?	No
L'acqua piovana viene raccolta ed utilizzata?	No

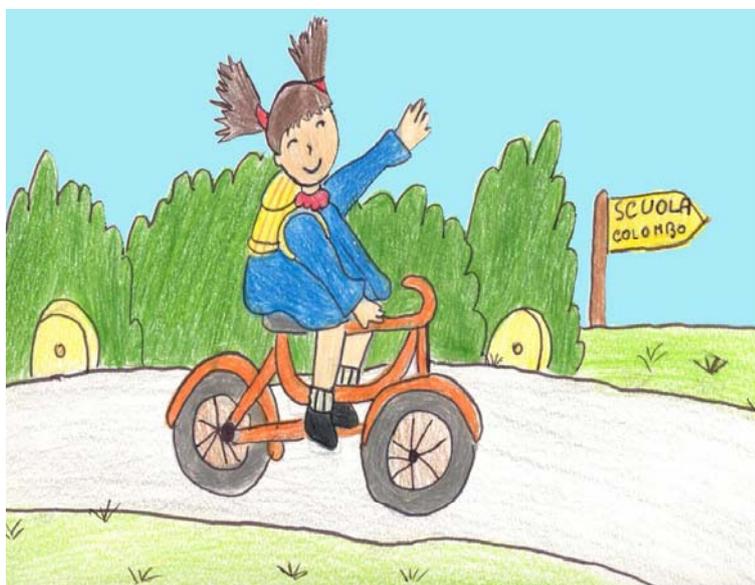
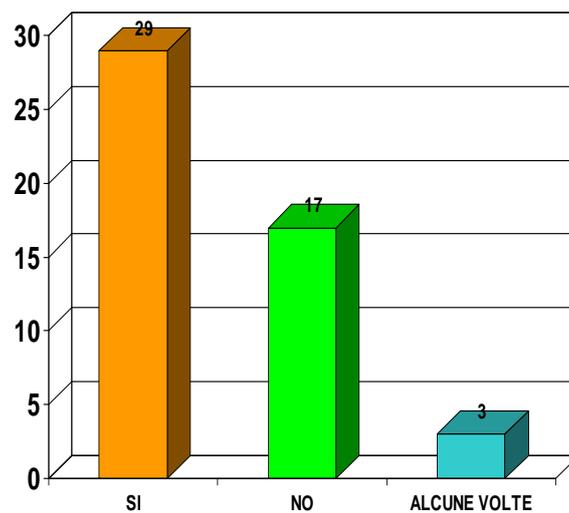
... sulla mobilità

1. Abiti nel quartiere?	si no
2. Quanto dista la tua casa da scuola?	A da 50m a 500 m B da 500m a 1 km C più di 1 km
3. Come vieni a scuola? (barra quante le volte, in una settimana, vieni a scuola) A a piedi B con l'automobile C in moto/motorino D in autobus	0 1 2 3 4 5 0 1 2 3 4 5 0 1 2 3 4 5
4. Tu come preferiresti venire a scuola?	0 1 2 3 4 5 A con un mezzo di trasporto B a piedi
5. Ti piacerebbe venire a scuola a piedi con altri tuoi compagni, accompagnato da adulti?	si no
6. Se no, perché?	A lo zaino è troppo pesante B è tanta la distanza C per paura
7. Se ritieni che la pesantezza dello zaino sia un ostacolo per venire a scuola a piedi, ti piacerebbe avere un carrellino con cui trasportarlo?	si no

**VAI A SCUOLA
CON QUALE MEZZO?**

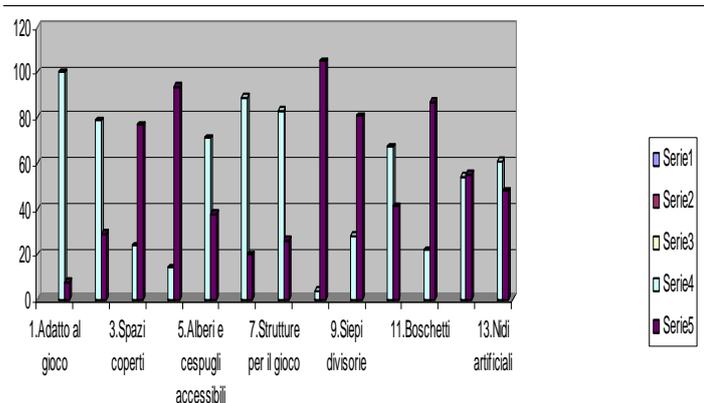


**TI PIACEREBBE ANDARE A
SCUOLA A PIEDI?**

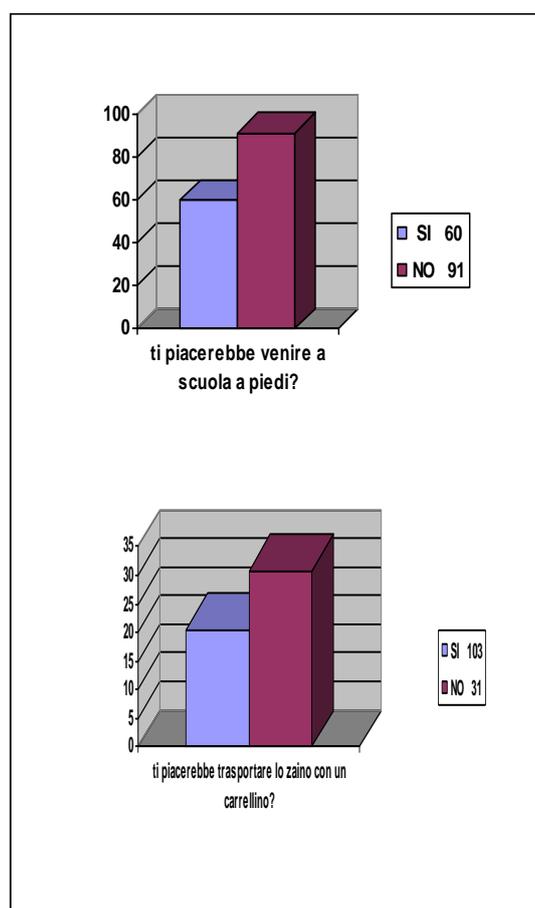


S.m.s. C. Colombo 0506

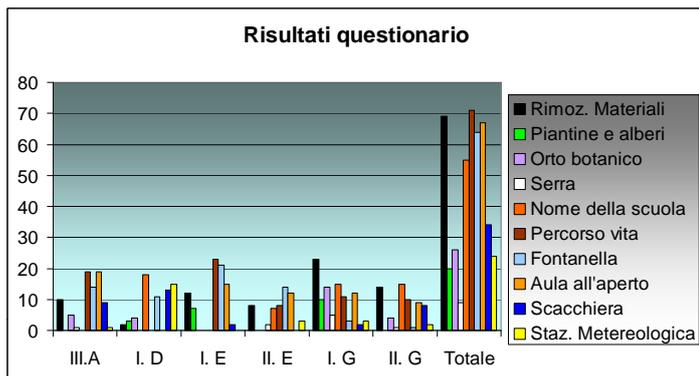
I risultati grafici dell'indagine ambientale



S.e.s. Santi Savarino 0405



S.e.s. A. Gramsci 0607



S.m.s. Porto Romano 0506

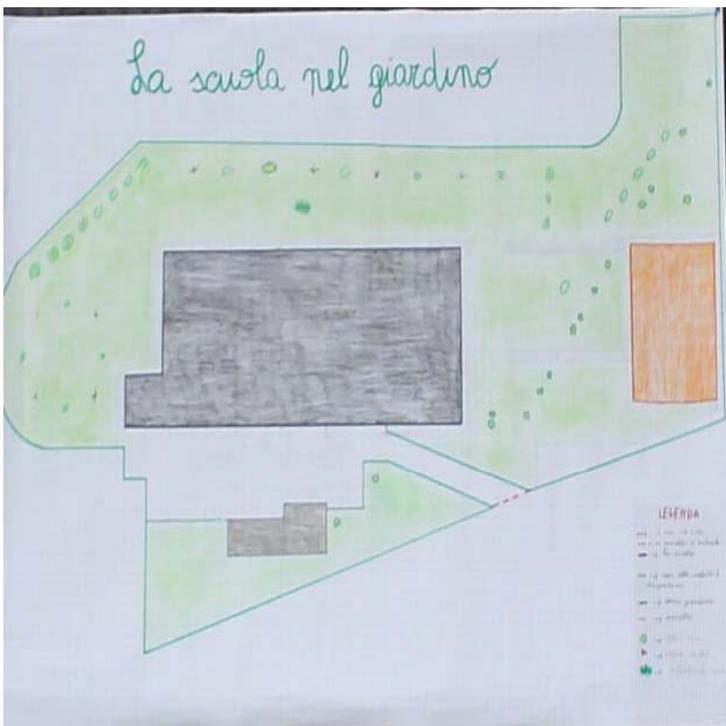
L'indagine dei più piccoli



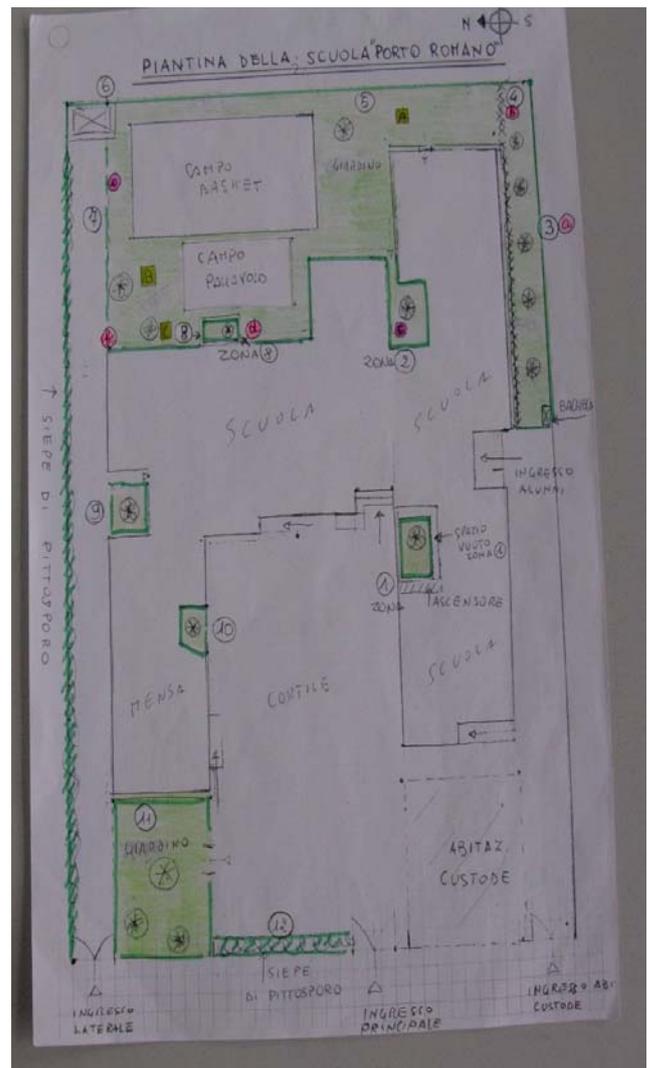
...e ancora



Le planimetrie



S.e.s. Santi Savarino 0405



S.m.s. Porto Romano 0506

Alcune immagini

Il contatore



S.e.s. Rosalba Carriera 0607

Le fontanelle nel giardino



... luoghi nella scuola dove si usa l'acqua



In cucina



In bagno



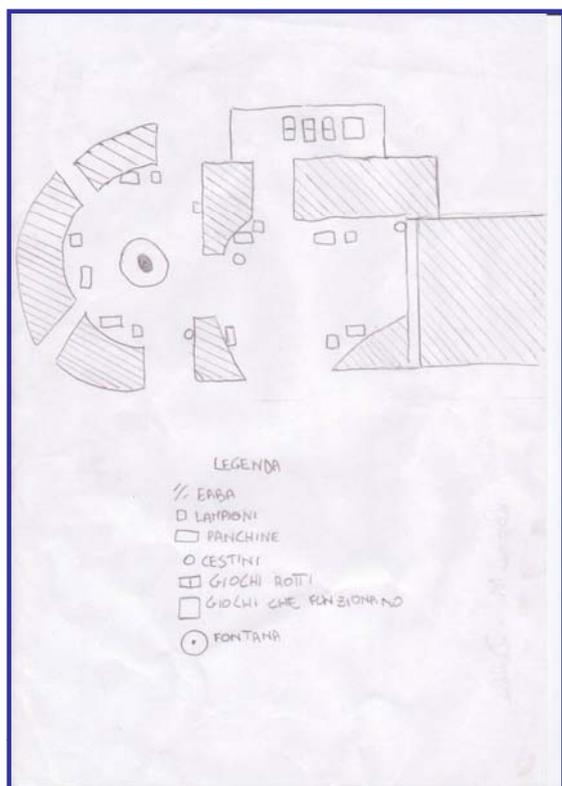
S.e.s. Rosalba carriera 0607



Indagine presso le famiglie e il territorio

	SI	NO
⇒ Hai registrato i consumi del contatore?	⇒ 40%	⇒ 60%
⇒ Hai lampadine a basso consumo?	⇒ 77%	⇒ 23%
⇒ Hai lampadine al neon?	⇒ 33%	⇒ 67%
⇒ Hai lampadine ad incandescenza?	⇒ 54%	⇒ 46%
⇒ Le pareti sono di colore chiaro?	⇒ 100%	
⇒ Gli elettrodomestici sono di classe A?	⇒ 75%	⇒ 25%
⇒ Hai un impianto fotovoltaico?	⇒ 7%	⇒ 93%
⇒ Lasci luci accese durante la notte?	⇒ 42%	⇒ 58%
⇒ I radiatori si possono regolare tramite valvola?	⇒ 60%	⇒ 40%
⇒ Quando il riscaldamento è acceso la temperatura è superiore ai 18° - 20° ?	⇒ 40%	⇒ 60%
⇒ Quando il riscaldamento è acceso le finestre sono tenute chiuse?	⇒ 80%	⇒ 20%
⇒ Le finestre sono dotate di doppi vetri?	⇒ 25%	⇒ 75%
⇒ I soffitti sono molto alti?	⇒ 20%	⇒ 80%
⇒ Lasci in stand by gli apparecchi elettronici?	⇒ 50%	⇒ 50%
Saresti disponibile a essere una delle famiglie scelte dal municipio XV per monitorare i tuoi consumi di energia ed il tuo risparmio energetico?	35%	65%

Progetto dell'adozione del verde pubblico adiacente alla scuola: l'indagine ambientale fuori dalle mura scolastiche



S.e.s. G.B. Grassi 0506

3. Piano d'azione

Fatta l'indagine ambientale e evidenziate le criticità si passa alla stesura del piano di lavoro che deve essere suddiviso in:

- obiettivi generali
- obiettivi specifici
- azioni generali
- azioni specifiche
- responsabili (realizzatori)
- tempi di realizzazione

Deve essere sviluppato in una duplice ottica:

- gestionale
- educativa

Pertanto al suo interno devono integrarsi sia azioni prettamente finalizzate alla gestione strutturale dell'edificio scuola, sia azioni di tipo squisitamente educativo che coinvolgono i progetti rientranti nel POF

Di seguito alcuni esempi di schemi di piani d'azione:

Questa scuola ha stilato un P.A. sufficientemente articolato

Obiettivo generale: il risparmio energetico			
Obiettivo specifico	Azione	Soggetti	Tempi
Diffondere buone abitudini per il risparmio energetico	Preparazione di un volantino	classe IIIA – insegnante di scienze	febbraio
	Distribuzione del volantino a tutti gli studenti della scuola	Insegnanti di scienze	marzo
Dare consigli per risparmiare con gli elettrodomestici	Preparazione di una brochure	Classe ID Insegnante di scienze Insegnante di sostegno	marzo-aprile
Spegnere la luce in aula quando non serve	Nominare responsabile del risparmio energetico	un alunno per classe (13 classi)	Da febbraio a maggio
Spegnere tutte le lampadine o gli apparecchi elettronici inutilizzati	Partecipare all'iniziativa "m'illumino di meno"	gli alunni e le loro famiglie	16 febbraio
Utilizzare l'energia del sole per scaldare del cibo	Realizzazione di un forno solare	Classe I D Insegnante di scienze	Maggio
Diminuire la dispersione del calore	Inserire i paraspiifferi alle finestre	Studenti e insegnanti che hanno aderito	marzo
Determinare quanto si riesce a risparmiare spegnendo luci o apparecchi inutilizzati	Settimana del risparmio energetico	Tutti (Studenti , insegnanti, personale ATA, ecc.)	1 settimana di Aprile

Il 166° Circolo Didattico separa gli obiettivi generali e dagli obiettivi specifici...

Obiettivi generali:

- promuovere la mobilità scolastica sostenibile

Obiettivi specifici:

- Motivare i bambini a pensare alla mobilità urbana oggi e domani
- Stimolare la messa in discussione di atteggiamenti consolidati nelle pratiche urbane.
- Conoscere gli effetti dell'inquinamento sulla vita del nostro pianeta.
- Conoscere la geografia locale

... inserendo successivamente lo schema

AZIONI	RESPONSABILI	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI
➤Attività per coinvolgere i bambini ai comportamenti eco-compatibili	➤ Insegnanti, alunni	➤Giochi vari	➤ Primo quadrimestre
➤ Mappatura delle provenienze dei bambini	➤ Insegnanti, alunni	➤Ricerca e individuazione dei quartieri di provenienza degli alunni	➤ Febbraio
➤ Individuazione di percorsi possibili per progetti "pedibus"	➤Insegnanti, alunni, genitori dell'eco-comitato	➤ Ipotesi di possibili percorsi e fermate	➤ Febbraio- marzo
➤Operazione "zaino leggero"	➤Insegnanti, alunni	➤ Pesatura zaini, riflessioni, giochi	➤ Febbraio- marzo
➤Riconoscimento e rilevazione dei rischi nel quartiere	➤Insegnanti, alunni	➤ Uscite nel quartiere e individuazione dei pericoli	➤Marzo - aprile
➤ Sensibilizzazione dei genitori	➤ Eco - comitato	➤ Costruzione di una presentazione multimediale informativa	➤Marzo - aprile

Gli obiettivi

1. BISOGNI:
 - Migliorare l'ambiente della scuola;
 - Sviluppare un corretto comportamento civico

2. FINALITA' EDUCATIVE:
 - Acquisire la consapevolezza nei confronti delle problematiche ambientali;
 - Sviluppare il senso di condivisione di un progetto e d'appartenenza ad un gruppo.

3. OBIETTIVI GENERALI:
 - Ridurre il consumo e lo spreco di carta;
 - Inserirsi nel processo di raccolta differenziata e di riciclaggio;
 - Ottenere il riconoscimento "bandiere verdi".

4. AREE DIDATTICHE:
 - Educazione alla convivenza civile;
 - Educazione ambientale;
 - Arte e immagine.

In queste due pagine abbiamo l'esempio di una scuola che ha scelto di indicare obiettivi e azioni in modo "discorsivo". L'oggetto del lavoro è corretto, ma la mancanza di schematicità fa venir meno il senso sistemico che il lavoro deve avere. E' assente, inoltre, la distribuzione temporale dei lavori.

Le azioni

- CLASSI PRIME

- Realizzazione di manufatti con materiale cartaceo di risulta.

- CLASSE SECONDA

- Realizzazione di manufatti con materiale cartaceo di risulta: vecchi fumetti, contenitori delle uova, cartoni del latte

- CLASSI TERZE:

- Cartelloni murali;
- grafici e statistiche sulla raccolta differenziata della carta;
- Manufatti con materiale di recupero.

- CLASSI QUARTE:

- Inchieste ed interviste sui comportamenti ecocompatibili;
- Raccolta, peso ed elaborazione dati raccolta differenziata della carta;
- Manufatti con carta "straccia".

- CLASSI QUINTE:

- Raccolta, peso ed elaborazione dati raccolta differenziata della carta;
- Ricerche ed Approfondimenti su raccolta differenziata e riciclo ;
- Produzioni testuali;
- Cartelloni murali.

In questo esempio è evidente l'integrazione con il POF

Obiettivi

- Raccogliere e classificare in maniera sistematica e differenziata i rifiuti prodotti a scuola.
- Favorire l' approccio alle tematiche riguardanti la salvaguardia ambientale, sviluppando atteggiamenti di sensibilità verso i rifiuti, come possibili risorse.
- Ridurre il consumo di carta ed evitare gli sprechi.

AZIONI	RESPONSABILI	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI
➤ Raccogliere e classificare in maniera sistematica e differenziata i rifiuti prodotti a scuola.	➤ Tutti gli alunni	➤ Realizzazione di almeno tre "isole ecologiche" per la raccolta differenziata di carta e plastica.	➤ Febbraio marzo e aprile.
	➤ Tutti gli alunni e i docenti.	➤ Raccolta differenziata di carta e plastica da eliminare nei contenitori presenti in classe.	➤ Tutto l'anno.
➤ Riutilizzo della carta e della plastica.	➤ Tutti gli alunni	➤ Riciclaggio dei materiali raccolti e relativo utilizzo in laboratori artistici: "RICICLARTE".	➤ Aprile-maggio.
➤ Riduzione del consumo di carta .	➤ I docenti. ➤ I collaboratori scolastici. ➤ Gli alunni	➤ Utilizzo di entrambi i lati della carta per fotocopie ed altro. ➤ Uso della carta da scartare per appunti, disegni o note. ➤ Riutilizzo di vecchie buste.	➤ Tutto l'anno.

In questo caso una parte del P.A. è dedicata specificamente all'integrazione tra le discipline e i progetti del POF (vedi 6° passo)

INTEGRAZIONE CURRICOLARE

S.e.s. G.b. grassi 0506

CLASSI	CONTENUTI ed ATTIVITA'	AMBITI DISCIPLINARI COINVOLTI
Prime	<ul style="list-style-type: none"> • perche' riciclare e cosa riciclare • utilizzo di carta e plastica riciclata per a realizzazione di: lavori natalizi e pasquali, addobbi per il corridoio del piano, cartoline augurali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. arte e immagine 2. scienze 3. italiano 4. educazione alla convivenza civile
Seconde	<ul style="list-style-type: none"> ▪usi dell'acqua ▪gli stati dell'acqua ▪il ciclo dell'acqua ▪uso intelligente dell'acqua ▪la flora mediterranea ▪le piante del nostro cortile ▪proposte: " come vorrei il nostro cortile" ▪conoscenza degli ecocomportamenti ▪realizzazione di cartelloni murali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. educazione alla convivenza civile 2. scienze 3. geografia 4. matematica 5. italiano 6. arte e immagine 7. informatica
Terze	<ul style="list-style-type: none"> ▪ sondaggio del gradimento cortile scolastico ▪ rappresentazione grafica dello stato attuale del cortile ▪ rappresentazione su cartellone murale " <i>il mio cortile ideale</i>" ▪ classificazione grafica e fotografica delle piante del cortile ▪ raccolta nella compostiera dei rifiuti organici della mensa ▪ rappresentazione grafica della catena del compost 	<ol style="list-style-type: none"> 1. arte ed immagine 2. informatica 3. matematica 4. scienze 5. italiano 6. storia 7. educazione alla convivenza civile

Alcune azione specifiche per la realizzazione dei Piani d'azione dal punto di vista della gestione ambientale

Risparmio energetico: inserire i paraspifferi sugli infissi



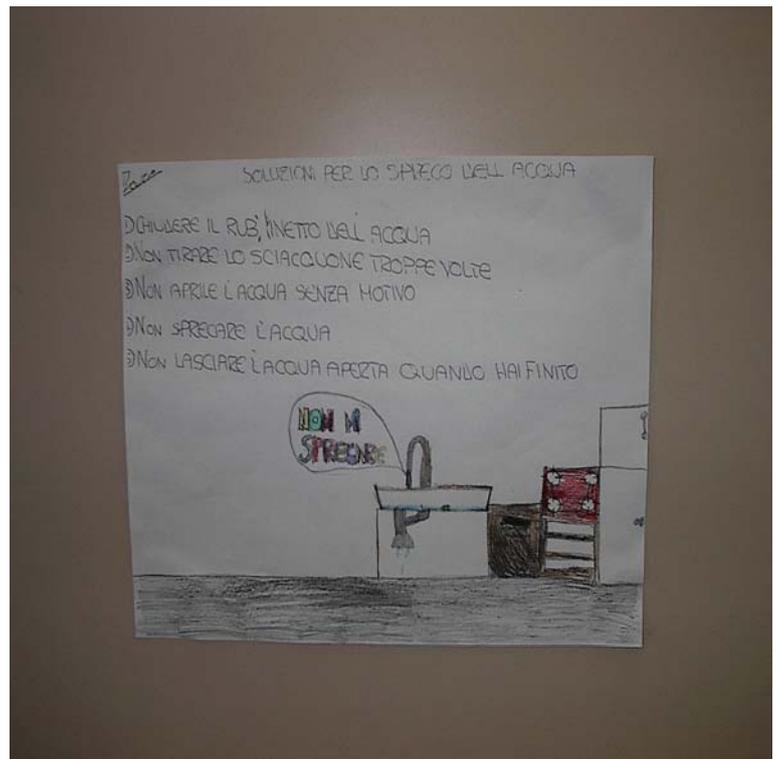
Acqua: Per certe tematiche alcune azioni si traducono in buona parte in indicazioni comportamentali e informative







...e ancora



S.e.s. Gramsci 0405

Rifiuti: raccolta dentro
la scuola...



S.e.s. G.B. Grassi 0506



S.e.s. Tagliacozzo 0506

...fuori dalla scuola



S.e.s. Orsa Maggiore 0304



S.m.s. Albertini Fregene 0506



Un po' di riuso...



S.m.s. Albertini Fregene 0506

... e di riciclo

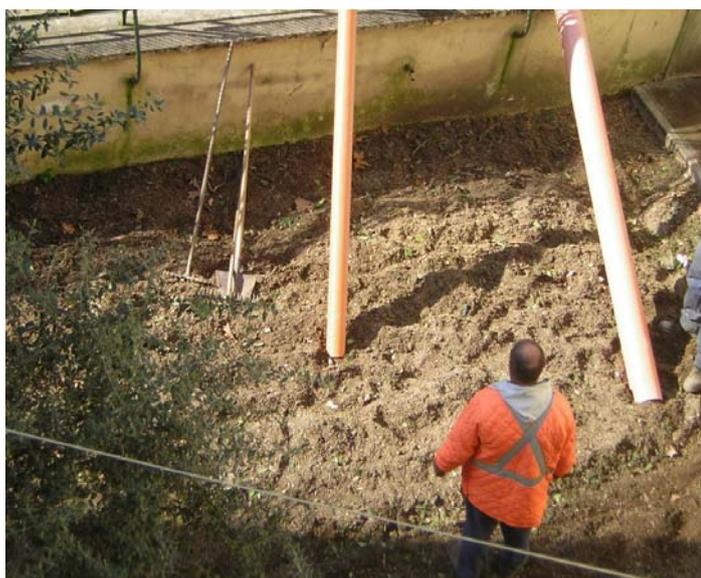


S.e.s. Gramsci 0405



S.e.s. Marchiafava 0506

Verde:



La sistemazione del giardino

e la piantumazione

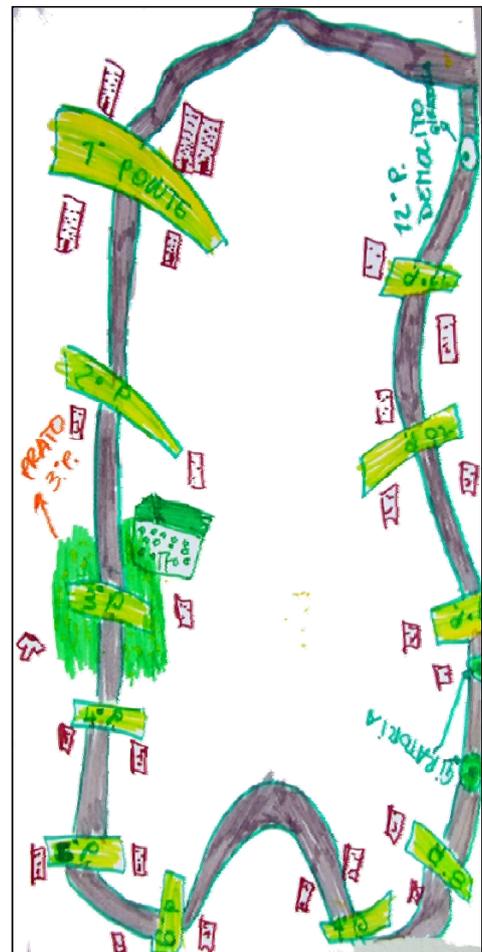




La pulizia del giardino



Mobilità:



Creazione di mappe del quartiere

Finora sono state individuate le criticità e le azioni necessarie per superarle.
I tre passi appena trattati sono necessariamente sequenziali.
I quattro successivi, invece, si intrecciano tra loro realizzando e concretizzando le azioni previste nel Piano.

4. Integrazione curricolare

- Unire tutte le discipline scolastiche nel raggiungimento degli obiettivi del Piano d'Azione
- Integrazione dei vari progetti di educazione ambientale che sono rientrati nel POF.
- Realizzazione dell'integrazione tra le tematiche ambientali (trasversalità dell'ambiente)

“ Pertanto si creano due percorsi interni: uno legato alle singole materie, e uno legato ai progetti del POF”

Ecco alcuni esempi di integrazione:

con lettere

Filastrocca dell'acqua marina
Blu, celeste, bianca o azzurrina
Se vado vicina all'acqua
profonda
Mi travolge un'onda con la
schiuma che abbonda.
L'acqua pazzarella
È proprio bella.
L'acqua azzurrina
È tanto carina.
Va nei rubinetti,
Scende dai tetti.
L'acqua è dispettosa
Ed è molto misteriosa
Bella e gazzosa, fa pasticci in
ogni caso
È monella più di un naso.
Uh che bella
È l'acqua pazzarella.
Il A

S.e.s. Gramsci 0304



Ideazione e realizzazione del libro di racconti " LE STORIE DI ECOFANTASCHOOLS"

La magia di Eco-Schools
Lettera a nonna Lumaca

Parla un secchione per...
Il giardino dei sogni

S.m.s. Porto Romano 0506



Tecnica e arte per creare il logo



S.e.s. Rosalba Carriera 0607



S.m.s. F.lli Cervi 0607

....un po' di teatro



S.e.s. Collodi 3° circolo 0607

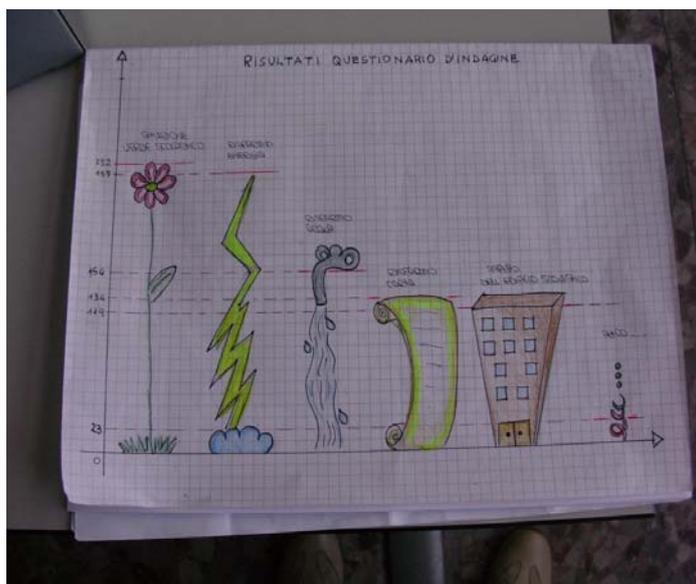


S.m.s. Porto Romano 0506

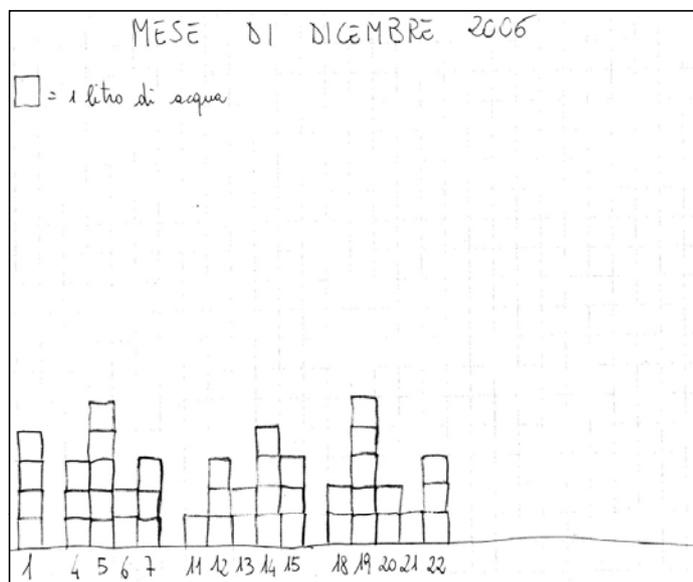
Educazione tecnica per la realizzazione di un forno solare



educazione artistica con matematica per le tabulazioni dell'indagine ambientale e del monitoraggio



S.m.s. Porto Romano 0506



S.e.s. Rodari 3°circolo 0607

Scienze e biologia per il giardinaggio



S.e.s. Santi Savarino 0405



S.e.s. Rodari 3° circolo 0607

informatica



Durante il laboratorio di informatica i ragazzi hanno cercato nel web siti interessanti per approfondire il tema del riciclo. Qui sono alle prese con il sito della COMIECO.

Informatica e matematica per realizzare i grafici dell'indagine ambientale





La festa dell'albero



Lezione con esperti dei parchi Roma Natura



5. Valutazione e monitoraggio

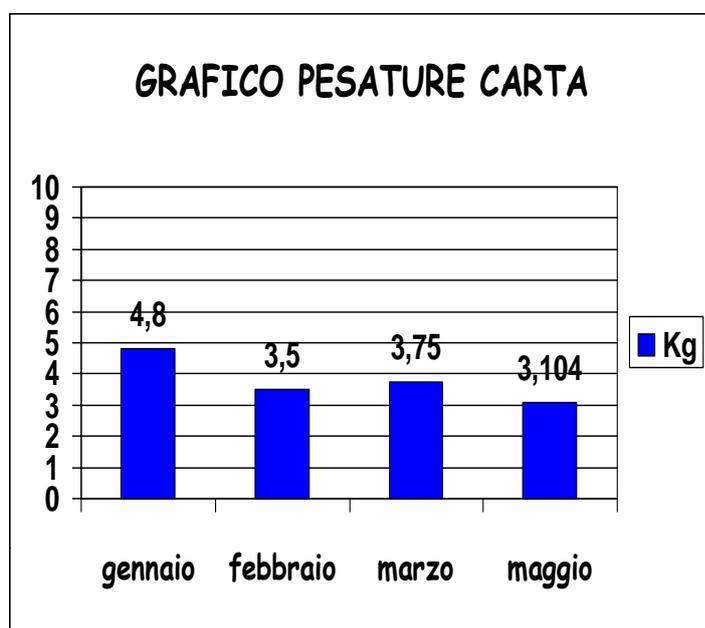
È il sistema attraverso il quale si controlla che il P.A. venga rispettato ed effettivamente realizzato. La valutazione viene fatta in modo qualitativo e quantitativo. Il monitoraggio periodicamente secondo una precisa tabella come da P.A.

Deve essere svolto con metodo scientifico.

Ecco come è spiegato e realizzato dalle scuole l'andamento...

Attraverso l'analisi delle tabelle relative alla pesatura periodica della carta prodotta dalle classi, abbiamo potuto osservare un sensibile miglioramento da gennaio a maggio, consistente nella riduzione del peso del materiale raccolto, soprattutto da parte di classi che all'inizio del nostro percorso si erano rivelate piuttosto "sprecone".

Gli alunni più grandi, con la collaborazione dei loro insegnanti, hanno voluto preparare un grafico per illustrare l'evolversi della situazione, effettuando una **valutazione quantitativa**. Emerge chiaramente che la scuola ha raggiunto l'obiettivo di una piccola, ma importante, economia ecologica.



**20 gennaio: prima pesatura -
totale carta raccolta 4,8 KG**

I A	800 gr.
I B	700 gr.
II A	400 gr.
II B	600 gr.
III A	400 gr.
III B	950 gr.
IV A	100 gr.
IV B	200 gr.
V A	250 gr.
V B	400 gr.

**24 febbraio: seconda pesatura -
totale carta raccolta
3,5 KG**

I A	200 gr.
I B	400 gr.
II A	100 gr.
II B	500 gr.
III A	500 gr.
III B	300 gr.
IV A	350 gr.
IV B	650 gr.
V A	150 gr.
V B	350 gr.

**31 marzo: terza pesatura -
totale carta raccolta
3,75 KG**

I A	100 gr.
I B	150 gr.
II A	500 gr.
II B	250 gr.
III A	200 gr.
III B	500 gr.
IV A	300 gr.
IV B	400 gr.
V A	150 gr.
V B	200 gr.

I A	165 gr.
I B	165 gr.
II A	200 gr.
II B	825 gr.
III A	420 gr.
III B	500 gr.
IV A	264 gr.
IV B	75 gr.
V A	300 gr.
V B	200 gr.

**12 maggio: quarta pesatura
-totale carta raccolta
3,104 KG**

... con la relativa progressione

S.e.s. Rosalba carriera 0506

Ecco come si è proceduto:
 si noti che si tratta di vere e proprie
 azioni previste nel P.A.



PROGETTO ECO-SCHOOLS 2005-2006

Tabella di rilevazione del consumo della carta dal 31 gennaio al 6 febbraio 2006

Classe..... Scuola elementare Santi Savarino

GIORNO	PESO
MARTEDìhg.
MERCOLEDìhg.
GIOVEDìhg.
VENERDìhg.
LUNEDìhg.
TOTALEhg

Dal 30 gennaio al 6 febbraio le quattro sezioni, per una settimana, hanno partecipato alla raccolta differenziata della carta.

Ogni mattina le classi si sono riunite in salone e si è proceduto alla pesa della carta accumulata il giorno precedente.

Ogni giorno **un bambino a turno ha svolto l'incarico di gettare** la carta nell'apposito cassonetto esterno alla scuola.

La scuola è provvista di una piccola isola ecologica fornita dall'Ama che ormai da tempo non provvede al suo svuotamento.

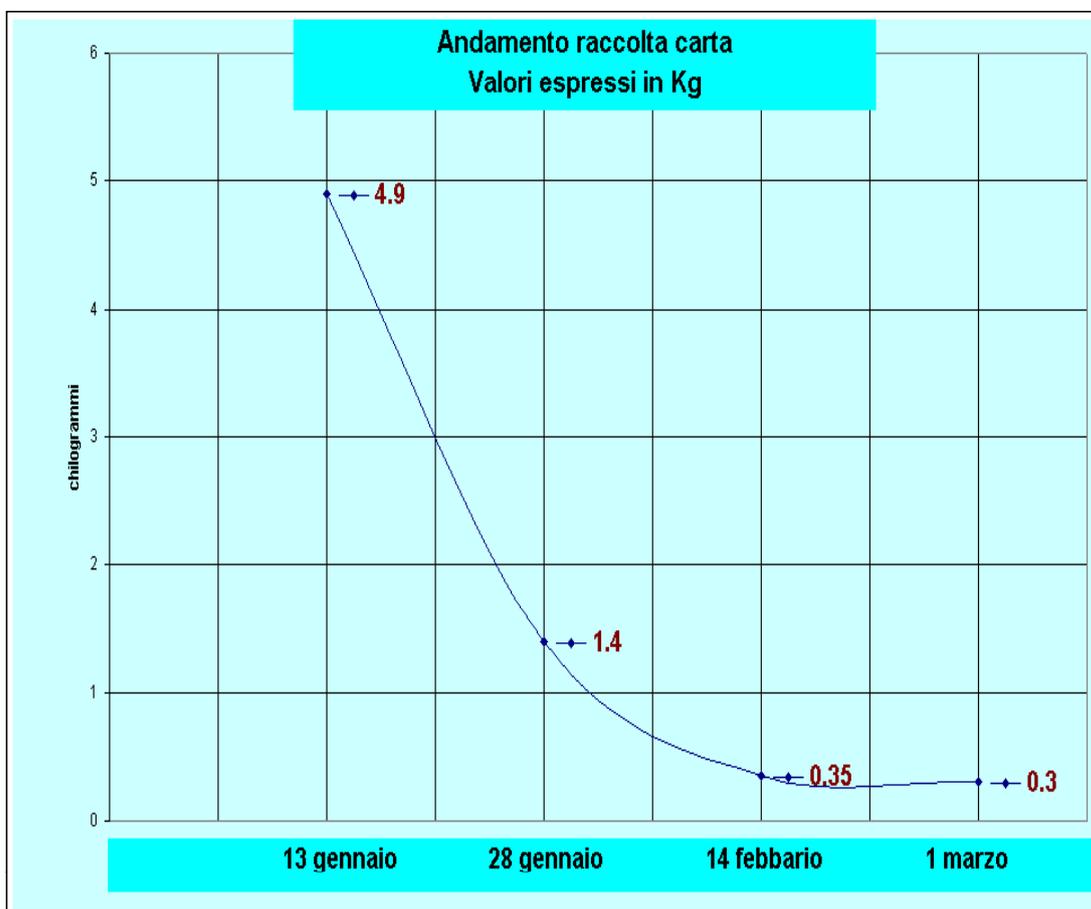
... E la documentazione fotografica



S.e.s. Rosalba Carriera 0607

76

il risultato grafico



In questa scuola il monitoraggio è stato fatto sull'alimentazione

Con una tabella si è verificato quanto cibo restava per vari motivi nel piatto, si sono poi stabilite delle regole:

1. Prima di toccare gli alimenti togliamo dal piatto le cose che pensiamo di non mangiare: si mettono in un piatto pulito a disposizione di tutti.
2. Cercare di mangiare tutto quello che resta nel piatto, eventualmente prendere altro cibo.
3. Gli avanzi riciclabili metterli in un secchio e per poi depositarli nella cassetta del compost.
4. Il pane e la frutta che restano si portano in classe e ci si fa merenda. Se la frutta è abbondante si trasforma in marmellate per la merenda.



CIBI CHE RESTANO NEI PIATTI A MENSA

Compila questa tabella scrivendo i cibi che restano nei tuoi piatti a mensa.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
pane	fiselli	Pane	minestra	carote
mela	pera	insalata	frittata	pane
	mozzarella			

Quali sono gli alimenti rifiutati? Cerca di dare una motivazione del rifiuto.

Non ho mangiato il pane e il resto perché _____

<input checked="" type="checkbox"/> Non avevo fame	<input type="checkbox"/> Non sono abituato a mangiarla	<input type="checkbox"/> Era troppo crudo
<input type="checkbox"/> Era duro	<input checked="" type="checkbox"/> Era insipido	<input type="checkbox"/> Era freddo
<input type="checkbox"/> Non l'ho assaggiato	<input type="checkbox"/> Era troppo cotto	<input checked="" type="checkbox"/> Era troppo "molle"
<input type="checkbox"/> Era salato	<input type="checkbox"/> Era agrio	

E questo è il risultato:

GENNAIO		FEBBRAIO	
1 SETTIMANA	14 secchi	1 SETTIMANA	11 secchi
2 SETTIMANA	13,5 secchi	2 SETTIMANA	10 secchi
3 SETTIMANA	12 secchi	3 SETTIMANA	9,5 secchi
4 SETTIMANA	12 secchi	4 SETTIMANA	9,5 secchi

Dall' analisi si evince che avanza sempre meno cibo poiché c'è una diversa distribuzione: è riutilizzato dai bambini più affamati o in classe come merenda pomeridiana

Controllo periodico dei contatori dell'elettricità...



S.m.s. F.lli Cervi 0607



... e dell'acqua



S.e.s. Rosalba Carriera 0607

E poi un esperimento

Dopo aver determinato quanta energia consumiamo per una settimana abbiamo proposto la settimana del risparmio energetico in cui tutti gli alunni, i professori, il personale ATA si sono impegnati a consumare meno energia possibile. All'inizio e alla fine della settimana abbiamo preso la lettura del contatore e confrontato i consumi settimanali abituali con quelli avuti nella settimana del risparmio energetico.

Ecco i nostri risultati:

- Consumi abituali settimanali 1673 Kw
- Consumi settimana del risparmio energetico: 1221 Kw
- Risultato: in una sola settimana si sono risparmiati circa 450 Kw

6. Informazione e coinvolgimento

Sono **azioni** che si svolgono sia dentro che fuori la scuola rendendo il programma il più condiviso possibile nella comunità.

Possono essere: comunicazioni “ufficiali” interne alla scuola, cartelloni informativi, questionari e sondaggi rivolti alle famiglie, coinvolgimento dei *media* locali, degli enti e delle associazioni del territorio.

Verso le famiglie, come comunicazione ufficiale...



**192° CIRCOLO DIDATTICO
Rosalba Carrera
PROGRAMMA ECO-SCHOOLS
ANNO SCOLASTICO 2005-2006**

Questionario alle Famiglie

Il progetto Eco-Schools è promosso dalla FEE, Foundation for Environmental Education ed ha l'obiettivo di valorizzare l'impegno della scuola verso l'ambiente, di aumentare la consapevolezza ambientale e la conoscenza sulle questioni dello sviluppo sostenibile negli studenti.

Il progetto si concretizza in un premio, la Bandiera Verde Eco-Schools, conferito alle scuole che realizzano degli obiettivi " ambientali " identificati da un Eco-Comitato, costituito nella scuola attraverso un percorso articolato in diverse fasi: progettazione, attività, interventi e verifica dei risultati.

Una delle tappe per il raggiungimento di tale obiettivo è il coinvolgimento delle famiglie degli alunni.

L'impegno richiesto è minimo, infatti chiediamo a tutti i nuclei familiari di compilare il presente questionario, in modo da garantire all' Eco-Comitato della nostra scuola di raccogliere tutte le informazioni necessarie alla pianificazione delle azioni per il mantenimento della Bandiera Verde che ci è stata già conferita alla fine dello scorso anno scolastico.

Nel ringraziarvi per la collaborazione vi ricordiamo che la compilazione e la restituzione del questionario ci potrà aiutare a testimoniare l'impegno e la sensibilità di tutta la comunità scolastica verso i problemi ambientali.

- 1 -

1. Dati della famiglia

Numero di componenti.....

2. Ritenete adeguate le iniziative di promozione dell'educazione ambientale promosse Dallo Stato e dagli Enti Locali?

SI NO

3. Ritenete importanti i progetti di educazione ambientale proposti nelle Scuole?

SI NO

4. Ritenete importante l'educazione ambientale nell'ambito familiare?

SI NO

5. Ritenete importante la raccolta differenziata dei rifiuti solidi?

SI NO

6. In famiglia viene effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti?

SI NO

Osservazioni

.....

.....

- 2 -

... e come invito informale

AI NONNI E AI GENITORI DI TUTTI GLI ALUNNI DELLA SCUOLA CARLO COLLODI

Cari nonni e cari genitori,
avete un pochino di tempo da dedicarci ?
Questo anno scolastico abbiamo pensato di svolgere una serie
di attività che vorremmo realizzare
seguendo i vostri consigli e i vostri preziosi suggerimenti.

Volete aiutarci ?

Allora venite tutti all'incontro che ci sarà **martedì 15 novembre**
nel salone della nostra scuola

classi quarta e quinta alle ore 11
classi prima,seconda e terza
alle ore 12.

Vi aspettiamo con gioia !

Non deludeteci !

... e un po' per gioco...

Io ho contribuito al progetto "m'illumino di meno" proposto dal programma "CATERPILLAR" su radio2 per l'anniversario del protocollo di Kyoto avvenuto il 16 febbraio del 1992. Il programma proponeva di utilizzare meno energia possibile il 16 febbraio dalle ore 18 alle ore 20.

Io personalmente ho contribuito perché ho fatto più o meno tutto quello che bisognava fare per dare un aiuto all'ambiente e al risparmio d'energia tenendo conto di quello che era descritto sulla scheda che spiegava l'iniziativa, che ci ha proposto la professoressa di scienze.

Alle ore 18.30, come prestabilito, io con la mia famiglia (composta da mia madre, mio padre, mia sorella e naturalmente me) abbiamo spento la luce e tutti gli elettrodomestici che non servivano e ci siamo messi a tavola mangiando a lume di candela. Intanto sentivamo radio 2 divertendoci moltissimo. Sono felice di aver collaborato a questo progetto e secondo me con piccoli passi e piccoli sacrifici si potrebbe contribuire al risparmio energetico evitando i problemi d'inquinamento!

Mattia I D

Verso l'Amministrazione

Gentile Assessore,

siamo i bambini della terza B della Scuola Primaria "E. Marchiafava".

La nostra scuola partecipa insieme ad altri istituti scolastici del Comune di Fiumicino al progetto internazionale Eco-schools.

La nostra classe ha deciso di interessarsi al problema della raccolta differenziata. Con l'aiuto dei nostri genitori, abbiamo condotto un'indagine:

- abbiamo registrato quanti e quali cassonetti ci sono lungo il tragitto che percorriamo da casa a scuola.
- Abbiamo anche scattato delle fotografie.

Dalla nostra indagine risulta chiaramente che nel nostro territorio la maggior parte dei cassonetti presenti sono di colore verde e quelli di colore blu, bianco e giallo sono pochissimi, è difficile trovarli come trovare un quadrifoglio!

Le risulta dai dati in vostro possesso, quanto rilevato da noi?

E se è così, come è possibile fare la raccolta differenziata?

Alcuni di noi hanno fotografato dei mucchi di cartoni da imballaggio buttati nei cassonetti verdi oppure abbandonati per terra. La maggior parte dei rifiuti è costituita da vari tipi di carta, soprattutto carta da imballaggio. Riciclando la carta il più possibile, potremmo ridurre lo spazio occupato dalle discariche e potremmo anche salvare gli alberi.

Per carnevale, noi abbiamo riciclato dei cartoni da imballaggio per costruire le nostre maschere.

La ringraziamo per la cortese attenzione e La salutiamo aspettando una risposta.

LA CLASSE 3^ B

Verso enti esterni alla scuola



S.e.s..Santi savarino 0405

AL CORPO FORESTALE DELLO STATO

AGENZIA ECOLOGICA
Via Canale della Lingua,74

Fax 06/50911854

Oggetto: Consulenza e aiuto per la realizzazione di un orto colturale e per miglioramenti nel Giardino della Scuola Elementare Santi Savarino .

La Scuola elementare Santi Savarino ha aderito alla Campagna Eco-Schools 2004-2005 e al Progetto del "Bosco Mitico Diffuso" verso la realizzazione del Parco Antropico dell'Eneide.

Nell'ambito dei suddetti progetti è prevista la realizzazione di un orto colturale di un giardino degli aromi.

Per la progettazione e messa in opera dell'orto e del giardino chiediamo la consulenza e la collaborazione della Vostra Agenzia.

In attesa di una Vostra risposta Vi inviamo il nostro recapito e il nome dell'insegnante referente.

Cordiali saluti dalle insegnanti .

Roma, 18 Febbraio 2005

**Scuola Elementare Santi Savarino
192° Circolo Didattico Roma
Via di Santi Savarino n.16
00128 Roma
Tel. 06/5083954 Fax : 06/50799553
ins. Referente : Irene Tartaglini**

Sui giornali locali...

Mercoledì
22 Febbraio 2006

FIUMICINO

3

Le classi impegnate in un progetto per la raccolta differenziata dei rifiuti

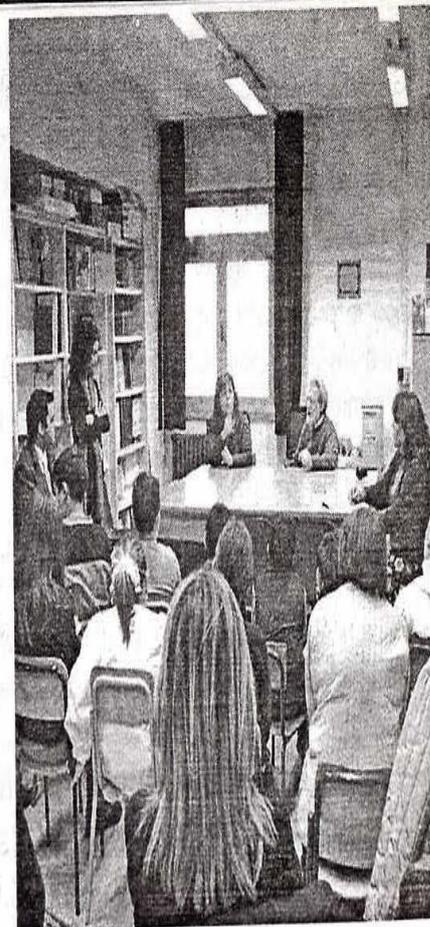
La scuola si fa... verde

Costituito un «ecocomitato» nel plesso di via Coni Zugna

IMPARARE a rispettare l'ambiente iniziando dalle piccole cose; un impegno minimo, ma costante, che servirà a far crescere i bambini con la consapevolezza che amare il mondo che ci circonda è la maniera migliore per amare se stessi. E' ciò che sta alla base del progetto Ecoschool che coinvolge otto scuole sul territorio di Fiumicino. Ieri mattina i responsabili della Feitalia, la società che gestisce operativamente il progetto stesso, hanno avuto un incontro con bambini, genitori e insegnanti che fanno parte dell'Ecocomitato della scuola Lido Faro - plesso di via Coni Zugna. Insieme a loro anche la preside del 128° Circolo Isabella Ponzi, il dirigente del plesso scolastico Luigi Rotella, l'insegnante referente Paola Palermi nonché, per il Comune, l'assessore

all'Ambiente Pasquale Proietti. Si è parlato di raccolta differenziata e sistemi di riciclaggio; i bambini hanno posto interessanti domande sul ciclo dei rifiuti, cercando di capire perché sia importante dividere i vari rifiuti che produciamo - a scuola come a casa - in diversi contenitori e quale fine facciano poi una volta arrivati alle discariche o alle piattaforme ecologiche. E' un progetto che parte dalla scuola ma che ha l'intento di allargarsi a tutto il territorio, coinvolgendo anche le associazioni locali. Sarà monitorato il territorio, in modo da notare ciò che non va; poi saranno sviluppate ipotesi di soluzioni da presentare al Comune, il quale potrà farle sue (installazione di cestini, ad esempio, lungo i percorsi segnalati); in più, ovviamente, la scuola stessa s'impegna

con tutte le classi a «differenziare» i rifiuti, tra carta, plastica e alluminio. A fine anno, se Coni Zugna avrà rispettato alcuni parametri (risultati raggiunti e maggior coinvolgimento del territorio, ad esempio), riuscirà ad ottenere un ambito riconoscimento ambientale: la bandiera verde. Ma sarà solo il primo passo. Nel tempo, infatti, bisognerà continuare il progetto fino a farlo diventare una bellissima «routine» dove il rispetto dell'ambiente costituirà la base del rapporto tra i bambini e il mondo che li circonda. Non a caso è prevista anche la redazione di un «ecocodice» dove fissare le norme fondamentali per tenere il nostro ambiente pulito e recuperare, dagli scarti, materiale utile per produrre energia o per essere riutilizzato.



Un momento dell'incontro tenutosi nella scuola

... ancora

ANZIO 43 ^{24 11} 2006

Eco-school, la scuola pensa all'ambiente

di Cosimo Bove

Il III circolo didattico di Anzio si prepara al progetto "Eco-school", per l'educazione, la gestione e la certificazione ambientale. Nei giorni scorsi, alla presenza di **Tiziana Zacco** (rappresentante della Eco-Schools), è stato infatti costituito l'Eco-Comitato, un organismo misto formato dal dirigente scolastico **Maria Teresa D'Orso**, la referente ambientale del Circolo **Costanza Fabiano**, insegnanti, genitori, alunni, personale non docente (in rappresentanza del plesso **Colodi, Ex-Anmil, Leonardo da Vinci e Rodari**) e per le associazioni locali **Antonio Geracitano** della Ecoimballaggi. Un eco-comitato che, in conformità con le indicazioni di "Agenda 21", a partire dalla scuola, delibera in merito a politiche innovative nell'area dell'Educazione Ambienta-

le. "Il ruolo dell'Eco-comitato durante l'anno scolastico - spiegano i rappresentanti - è fondamentale: le decisioni prese collettivamente diventano regole adottate dalla scuola in materia di raccolta differenziata, risparmio energetico, uso razionale dell'acqua, ed alimentazione. Successivamente le suddette decisioni possono essere accolte dalla comunità, chiamata tramite i rappresentanti del comune di Anzio, promotore dell'iniziativa, ad una graduale revisione delle politiche sociali e territoriali. In questo modo gli alunni sono stimolati a riconoscere l'importanza delle questioni ambientali ed a considerarle serie nella loro vita privata". Portata a termine la prima tappa del progetto Eco-school, mancano adesso altri sei passaggi: l'indagine ambientale, piano d'azio-

ne, monitoraggio e valutazione, integrazione curriculare, informare e coinvolgere, ed Eco-codice. "Dopo un'indagine ambientale effettuata con una scheda ideata e realizzata dai rappresentanti degli alunni con tanto entusiasmo - concludono dall'Eco-co-

mitato - tutti gli studenti del III Circolo hanno votato su cosa concentrare l'attenzione per l'anno scolastico 2006-'07: raccolta differenziata per tutti più o il risparmio energetico o utilizzo razionale dell'acqua o alimentazione".



All'interno della scuola attraverso il giornalino...

NOTIZIARIO ECO-SCHOOLS
Numero 2, anno 2006

Salve a tutti!

Eccoci arrivati al secondo numero del nostro notiziario. Volevamo comunicarvi l'esito dei questionari informativi che erano stati sottoposti alla vostra attenzione insieme al primo numero.

Si fa inoltre presente che venerdì 17/02/06 si è svolto un incontro con **l'architetto del Comune dott. Ancona, il responsabile della FEE Italia, dottor Rinelli, il Preside e i docenti** della nostra scuola e della scuola secondaria di primo grado A. Severo.

In tale occasione sono state affrontate alcune criticità degli edifici scolastici e sono state pianificate alcune azioni di intervento. I docenti referenti si sono impegnati nella ricerca delle planimetrie degli edifici scolastici che saranno al più presto inviate all'architetto per procedere con la progettazione delle aree verdi vere e proprie. L'iniziativa del Municipio e del Comune rientra nei fondi per il verde scolastico già stanziati per l'anno 2006.

I Referenti

...oppure per mezzo di iniziative creative...



Regole Eco Schools

Recuperare punti:

- 1) Raccogliere cartacce in giardino (+5 punti).
- 2) Mantenere pulito sia il giardino sia le aule (+5 punti).
- 3) Collaborare per la raccolta differenziata (+3 punti).

Perdere punti:

- 1) Buttare le cartacce a terra (-1 punto).
- 2) Calpestare e sradicare le piante (-3 punti).
- 3) Scrivere sui banchi e sui muri (-2 punti).
- 4) Attaccare chewing-gum sotto banchi e sedie (-4 punti).
- 5) Usare scorrettamente i servizi igienici (-5 punti).
- 6) Buttare oggetti fuori dalle finestre (-5 punti).
- 7) Fumare nell'ambito scolastico (-5 punti).
- 8) Non rispettare la raccolta differenziata (-5 punti).

PATENTINO ECO SCHOOLS

S.M.S. "PORTO ROMANO"

Nome:	1	2	3	4	5
Cognome:	6	7	8	9	10
Data e luogo di nascita:	11	12	13	14	15
	16	17	18	19	20
	21	22	23	24	25
Classe:	26	27	28	29	30
<i>Firma</i>	Punti				

... attraverso le stesse azioni previste nel P.A. ...



... ancora...



S.e.s. Coni Zugna 0607



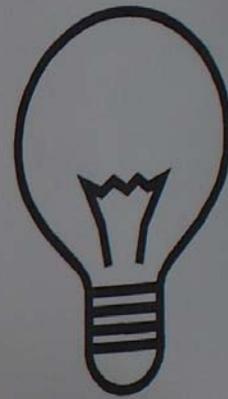
sempre in giro per la scuola



NON SPRECHIAMO ENERGIA...

11 buone abitudini per risparmiare l'energia

- spegnere le luci quando non servono
- usare lampadine a basso consumo e non quelle a incandescenza
- spegnere e non lasciare in stand by gli apparecchi elettronici
- sbrinare il frigo e tenerlo lontano dal muro
- se possibile usare lavatrice e lavastoviglie di notte perché consumano di meno
- se si ha troppo caldo abbassare i termosifoni e non aprire le finestre durante l'inverno indossare abiti un po' più pesanti e abbassare il riscaldamento della casa
- ridurre gli spifferi degli infissi riempiendoli con materiali che non fanno passare l'aria
- utilizzare le tende per creare intercapedini davanti ai vetri
- non lasciare tende chiuse davanti ai termosifoni
- utilizzare l'automobile il meno possibile e se necessario condividerla con chi fa lo stesso tragitto



... e ancora

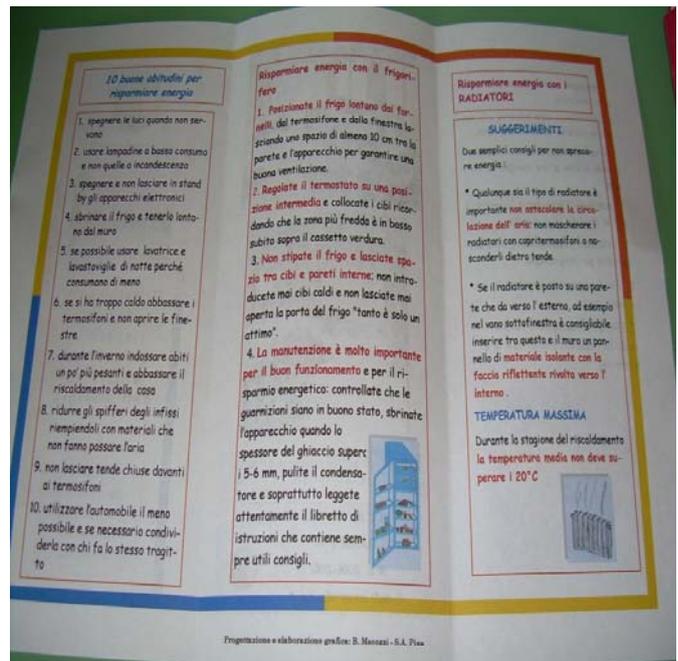
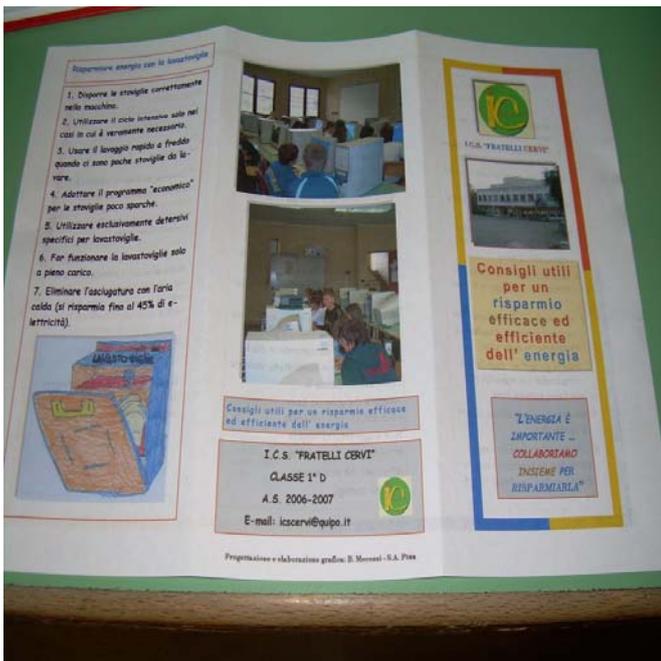
PER INFORMARE E COINVOLGERE

Gli alunni delle quinte ogni lunedì passano in tutte le classi della nostra scuola, per ricordare quale regola bisognerà rispettare durante la settimana.

Informano sul consumo di acqua rilevato dalla lettura del contatore, evidenziando se ci sono state diminuzioni legate ai nostri tentativi di "economia ecologica"

I bambini sono dotati di due cartellini di riconoscimento, relativi al programma Eco-Schools

E poi informazione rivolta verso tutti : in questo caso specifico i volantini, creati dai ragazzi, sono stati distribuiti al *forum* dell' Ag21L del XV Municipio di Roma



In questo caso, invece, si è approfittato di una manifestazione nella Riserva adiacente alla scuola, per sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche ambientali





E qui **tutti** i ragazzi della scuola hanno ideato, scritto e realizzato in ogni



sua parte uno spettacolo teatrale



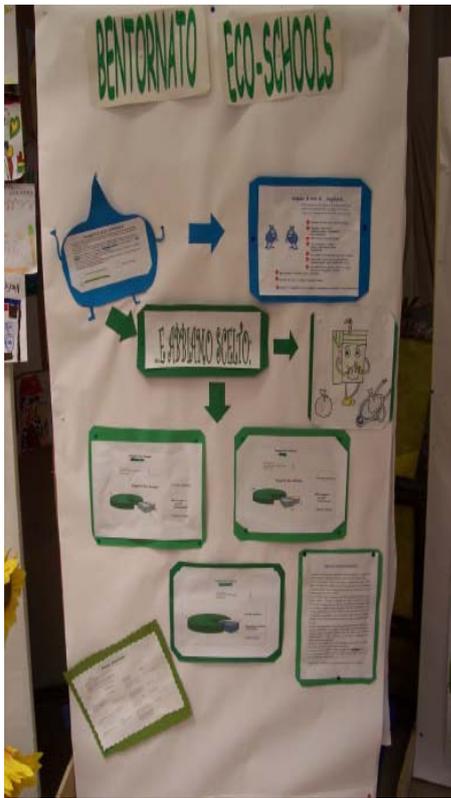
sull'energia



S.m.s. Porto Romano 0506



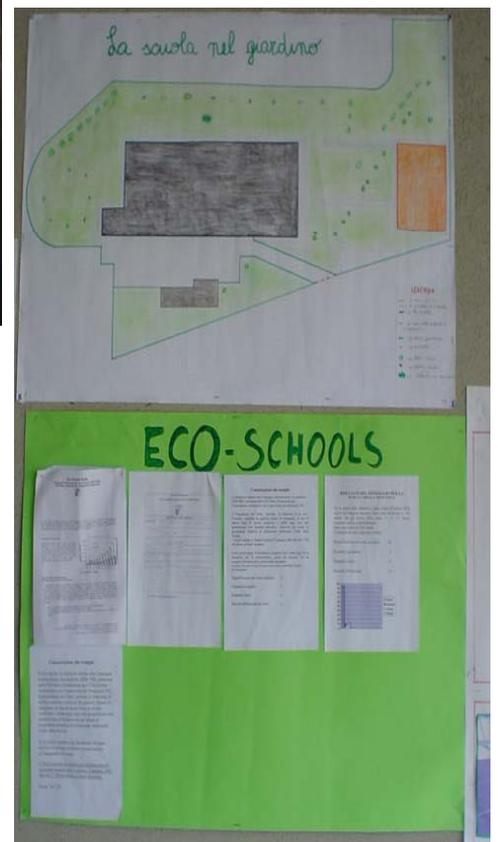
Tuttavia lo strumento che non può mancare è
I' ECO-BACHECA



S.e.s. Gramsci 0405



S.e.s. Rosalba Carriera 0607



S.e.s. Santi Savarino 0506

7. Eco-codice

È il regolamento che ogni scuola si dà alla fine del percorso, che vede portate su carta le “*buone pratiche*” apprese.

Ogni anno viene incrementato con le nuove esperienze acquisite.

ECO-CODICE

- Le risorse della Terra sono uguali per tutti;
- Ricordati che l'energia solare è gratuita, inesauribile e non inquinante: consigliala!
- Ricordati che l'acqua è un bene prezioso: senza acqua non c'è vita;
- Prima di gettare pensa se ciò che non ti serve più è veramente inutilizzabile;
- Valorizza il verde della tua scuola: insieme è più bello condividere.

Ringraziamenti

Un ringraziamento

agli operatori della FEE Italia, per la voglia di cambiare qualcosa ... in meglio,

alle migliaia di studenti che hanno partecipato con piccoli e grandi contributi,

ai dirigenti scolastici, al personale ATA,
alle famiglie, alle associazioni e agli Amministratori Locali,

ma soprattutto ai tanti insegnanti che in questi anni hanno contribuito a muovere un importante passo verso una società più sostenibile



FEE Italia

Via Tronto, 20

Cap 00198 Roma

Tel/Fax 06.8417752

info@eco-schools.it